

POSSIBILITÀ DI UTILIZZO DEL 2° BANDO 2024

COME MOBILITARE DONAZIONI CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE COMASCA

INVECE DI REGALARTI IL PESCE TI INSEGNIAMO A PESCARE

Se vuoi contribuire a migliorare la sostenibilità economica della tua organizzazione, la Fondazione Comasca, tramite il suo 2° Bando 2024, ti può mettere a disposizione fino a 20.000 euro per aiutarti a strutturare il tuo ente affinché possa sfruttare al meglio le opportunità che la promozione del dono può offrire alla tua realtà.

Potrai ottenere un finanziamento fino al 60% del costo preventivato (il contributo massimo di 20.000 euro corrisponde a un progetto di € 33.334; se di importo superiore, il contributo sarà comunque di 20.000 euro) finalizzato a creare meccanismi orientati a rafforzare la sostenibilità economica e l'efficienza gestionale della tua organizzazione.

Il contributo sarà subordinato alla condizione che pervengano alla Fondazione donazioni pari al 10% del contributo erogato, donazioni che verranno date all'ente ad integrazione del contributo stesso.

Per aiutare gli enti a sfruttare questa opportunità, la Fondazione - in collaborazione con l'Associazione Promotori del Dono - sta dando vita a un percorso strutturato per accompagnare gli enti stessi per un periodo sufficientemente lungo (fino a cinque anni) in un processo che li aiuti ad organizzarsi e, nel contempo, a sviluppare le competenze necessarie per promuovere il dono valorizzando il proprio patrimonio relazionale.

Questa evoluzione nasce dalla constatazione che per poter sviluppare la cultura necessaria a sfruttare al massimo le potenzialità della promozione del dono ci vuole tempo e che non basta formare degli specialisti, ma è necessario lavorare anche sull'intera organizzazione.

Per questo il percorso prevede una prima fase, da concordare coi partecipanti, della durata di circa tre mesi, a partire dall'erogazione del contributo, con l'obiettivo di aiutare le organizzazioni a meglio comprendere il ruolo che la promozione del dono può avere nel loro sviluppo, non solo in termini di raccolta fondi, ma anche come opportunità per migliorare la propria comunicazione e approfondire la propria identità.

Su questa attività verrà innestato nella seconda metà di settembre un percorso di diciotto mesi orientato a formare almeno una persona o più persone, così che ci possa essere almeno un referente interno in grado di strutturare le attività di promozione del dono. Questa formazione avverrà principalmente utilizzando la VII edizione del Master per Promotori del Dono realizzato in collaborazione con l'Università dell'Insubria. Il Master sarà strutturato come un percorso di accompagnamento che aiuterà i partecipanti - e le organizzazioni presso le quali essi operano - a gestire almeno due campagne di raccolte fondi e a predisporre un piano triennale volto ad aiutare ciascun ente a strutturarsi per poter promuovere il dono.

Quindi nei tre anni successivi gli enti che lo desidereranno, potranno essere accompagnati nell'implementazione del loro piano.

Si tratta di un'opportunità unica, non solo perché sarà possibile frequentare l'unico master universitario pensato per promotori del dono attualmente esistente in Italia, ma anche perché non esistono nel nostro Paese altre iniziative in grado di accompagnare per un periodo così lungo le organizzazioni nel percorso di messa a punto di un'attività in grado di avere un profondo impatto sulla loro sostenibilità. La promozione del dono, oltre ad essere l'attività economica più redditizia che un ente senza finalità di lucro possa gestire, può contribuire a ridurre i problemi di liquidità, diversificare le entrate e offrire alternative in grado di mobilitare risorse in caso di emergenza.

Chi volesse approfondire questa opportunità può ottenere l'assistenza gratuita da parte dell'Associazione Promotori del Dono nella stesura del progetto da inviare alla Fondazione Comasca.

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a promotorideldono@gmail.com o chiamare il numero 334 6825737.